



COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 28/12/2015

OGGETTO: Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana di Casalabate.

L'anno 2015 e il giorno 28 del mese di dicembre alle ore 18:35 nella Casa Comunale.
nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria urgente ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
dr Valzano Oronzo	X	
Rampino Alfonso Rosario	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Perlangeli Giuseppe	X	
Monte Fernando Antonio		X
Caretto Lucia	X	
Perrone Gabriella	X	
Piccinno Carlo	X	
Renna Luigi	X	
Del Prete Maria Rita	X	
Valzano Cosimo	X	
Ragione Rosario Claudio	X	
Manca Simona Maddalena		X
Perrone Giovanni		X
Taurino Luigi	X	
Leganza Ernesto	X	
Leone Vito	X	

Presenti: N° 14 assenti: N° 3. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA TRALDI ANNA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. DOTT. ORONZO VALZANO nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

Il Presidente del Consiglio Dott. Fernando Monte propone al C.C. di pronunciarsi sulla possibilità di anticipare il punto 4) dell'o.d.g. al Punto 2);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della suddetta proposta, con votazione unanime, delibera di anticipare la trattazione del punto 4) dell'o.d.g. al punto 2).

Successivamente il Presidente esce dall'aula, le funzioni sono assunte dal Sindaco dott. Oronzo Valzano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

Che si ritiene urgente riorganizzare l'abitato urbano costiero di Casalabate, con un accordo intercomunale tra i comuni di Squinzano e Trepuzzi che ne hanno giurisdizione, per lasalvanguardia e la rigenerazione dell'ambiente e del territorio;

Che la Regione Puglia ha emanato la Legge regionale N. 21 del 29-07-2008, "Norme per la rigenerazione urbana", integrata dalla Legge regionale n. 21 del 1 agosto 2011, la Legge Regionalen. 14 del 2009 e la Legge Regionale n. 26/2013;

Che la LR 21/2008 consiste in uno strumento per rendere più attrattivi i sistemi urbani attraverso lavalorizzazione delle risorse storiche, culturali e paesaggistiche, affrontando contemporaneamente le gravi questioni di degrado dell'ambiente fisico, sociale ed economico, sulla base degli orientamenti della politica di coesione comunitaria per le città;

Che basilare è il ruolo assegnato ai Comuni, cui spetta il compito di predisporre e approvare, con apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale ed in generale secondo le modalità e i contenuti previsti dall'art. 3 della LR21/2008, un Documento programmatico per la rigenerazione urbana (DP) che definisca gli ambiti territoriali che si rendano necessari ad interventi di rigenerazione urbana.

Che tutta la Regione intende perseguire una politica di stagionalizzazione dei flussi turistici, mirando al segmento del cosiddetto "turismo culturale", anche a ragione della scarsa integrazione dell'offerta già esistente con il turismo balneare.

Che è indispensabile promuovere l'occupazione, soprattutto nel settore turistico e del commercio locale e potenziarne le strutture ricettive e ricreative.

Che è opportuno promuovere iniziative, vista l'assenza di infrastrutture di primaria necessità, di spazi pubblici, di arredo urbano; per queste ragioni si dovrà analizzare la situazione delle urbanizzazioni primarie, reti fognarie, idriche ed elettriche, illuminazione pubblica, e delle secondarie, fra le quali il servizio di primo soccorso e gli spazi religiosi.

Che dovrà far parte di questo programma la ricerca di fonti di energia alternative di concerto all'innovazione tecnologica ed ambientale.

Preso atto

che lo sviluppo urbano - economico, sociale ed ambientale occupa un posto centrale nella politica regionale dell'Unione europea.

che il Parlamento europeo si è formalmente dichiarato a favore della concentrazione di

risorse e strumenti sullo sviluppo urbano sostenibile, insistendo affinché la rigenerazione di aree degradate o dismesse e la riqualificazione edilizia siano confermate tra le priorità di spesa dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020.

che i su citati Comuni valuteranno, con gli Assessorati competenti, l'opportunità di aderire all'Urbact Network, strumento di coesione europea.

che il paesaggio costiero presenta problemi di grave degrado paesaggistico ed ambientale, quali l'erosione costiera, che causa il depauperamento delle spiagge, il bradisismo del suolo, l'erosione e la dispersione del complesso naturalistico di dune con relativa macchia mediterranea da contrastare con adeguate misure di difesa costiera; la desertificazione dell'entroterra, da contrastare con la rigenerazione delle aree umide, il risanamento del progressivo scollamento tra l'attività produttiva agricola storica e quella attuale di natura turistica e culturale; il degrado funzionale dei servizi e delle attrezzature urbane, quali i sistemi di depurazione delle acque, dei canali di irrigazione e scolo; la normalizzazione del pregresso abusivismo edilizio, attraverso il recupero della superficie adibita a balneazione, lo sviluppo delle reti viarie e della mobilità sostenibile, sia carrabile che ciclabile che pedonale, l'arredo urbano, con piazze e luoghi per l'aggregazione sociale; il livello critico di offerta dei servizi da contrastare attraverso lo sviluppo delle attività locali, la realizzazione di piccole infrastrutture quali un approdo marittimo funzionale, un punto di primo soccorso sanitario, un'adeguata area mercatale per l'artigianato locale, piccole infrastrutture per servizi didattici culturali, ludici e di intrattenimento e il generale potenziamento delle destinazioni commerciali e turistico - ricettive.

Che i Comuni interessati, nella fattispecie i Comuni di Trepuzzi e Squinzano, hanno la volontà di addivenire ad un Atto unico congiunto di Rigenerazione Urbana per la Marina di Casalabate, individuando gli obiettivi comuni e prioritari negli ambiti di intervento.

Tutto ciò premesso, analogamente al Comune di Squinzano;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., T.U. sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;

CON VOTI favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti, votanti e proclamati:

DELIBERA

- di fare proprie le premesse;
- di dare avvio alla redazione di un documento programmatico che recepisca tutte le manifestazioni di interesse che perverranno dal territorio previa attivazione di procedura di evidenza pubblica;
- di predisporre un Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana di Casalabate in concertazione con tutti i succitati portatori di interesse;
- di dare mandato agli Uffici tecnici competenti a predisporre gli atti necessari all'avvio di tale procedimento, e che l'attività venga coordinata dal laboratorio urbano, come previsto dalla delibera di G.C. n. 196 del 19/12/2014.

DI DICHIARARE il presente atto, con voti favorevoli unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Arch. Nicola MIGLIETTA

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. ORONZO VALZANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA TRALDI ANNA

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data

IL MESSO COMUNALE
F.to Francesco Giordano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA TRALDI ANNA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE
